



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale ordinario di Milano

Circolare Interna n.29/2020

**Covid19 – integrazione delle misure organizzative della Procura della  
Repubblica di Milano inerenti la c.d. “fase 2”**

---

**Il Procuratore della Repubblica ed il Dirigente Amministrativo**

premesso che con la Circolare Interna 26/2020 del 7 maggio u.s. sono state definite le misure da adottare all'interno della Procura della Repubblica a tutela di Magistrati, Personale Amministrativo, Polizia Giudiziaria, Avvocati e Utenti in genere, rimodulando le limitazioni all'accesso ai corridoi e agli uffici, regolamentando i contatti ed i depositi telematici nonché i presidi fisici, tenendo conto della circolare del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria sulla c.d. fase 2;

considerato che le misure sinora disciplinate hanno validità sino al 31 maggio 2020 e che occorre agire con gradualità per il periodo successivo;

valutata la situazione epidemica del distretto di Milano che continua a impedire il ritorno indiscriminato al lavoro in ufficio, per cui il rispetto delle prescrizioni imposte ai singoli (in particolare il distanziamento sociale) deve essere rafforzato da misure che impediscano l'affollamento degli spazi lavorativi;

**DISPONGONO**

**a valere dal 01/06/2020 sino al 14/06/2020**

che appare di primario interesse per la salute di tutto il personale e dei magistrati mantenere ancora, per le prime due settimane del mese di giugno, la situazione di svuotamento fisico di uffici e corridoi e le regole riguardanti l'accesso degli utenti e del personale di PG esterno;

che all'interno del palazzo di giustizia è obbligatorio, per tutti, l'uso di mascherine e guanti negli spostamenti e nei corridoi. Sono vietati i colloqui e gli assembramenti di persone in modo da evitare il contatto fisico e il possibile contagio;

che occorre garantire in tutti gli ambienti il costante ricambio dell'aria, tenendo obbligatoriamente le finestre aperte;

che, per l'arrivo della stagione estiva, occorre subito procedere alla sanificazioni degli impianti di climatizzazione l'utilizzo dei quali dovrà avvenire alternato, nel corso della giornata, all'obbligo delle finestre aperte in ogni stanza;

che la proporzione tra giorni di presenza in ufficio e giorni di lavoro da remoto deve essere rimodulata secondo criteri di gradualità, mantenendosi comunque una quota significativa di lavoro agile;

che, visti gli allegati al DPCM 17/05/2020 e all'Ordinanza 547/2020 della Regione Lombardia, nonché le linee guida della Conferenza delle Regioni del 22/05/2020, in cui si impone il mantenimento di almeno un metro di separazione tra le singole postazioni di lavoro negli uffici pubblici, si può convenire che ogni postazione di lavoro deve insistere in uno spazio di 4 mq e che pertanto nella stanze in cui può essere rispettato tale distanziamento possono operare in contemporanea 2 persone, indossando mascherina chirurgica e guanti di protezione;

che i magistrati possono condividere la propria stanza con un'altra persona (MOT, tirocinante, PG) osservando le precauzioni (obbligatorie) sopra indicate;

che i magistrati, oltre al "lavoro agile", possono recarsi in ufficio senza limiti o comunicazioni rispettando comunque le regole di permanenza (distanziamento fisico, guanti e mascherine) soprattutto nei rapporti con colleghi, personale e PG;

che anche la PG potrà continuare, per la prima quindicina di giugno, nel lavoro agile;

che il personale amministrativo sarà ammesso al lavoro in ufficio in una percentuale del 40% circa, per tre giorni settimanali, a seguito della monitorata esigenza di stabilizzarsi su questo numero di giornate di presenza fisica, completando l'orario di lavoro con "lavoro agile" e che, di conseguenza, l'organizzazione dell'ufficio comporterà lo svolgimento del lavoro giudiziario in misura necessariamente ridotta;

che la consegna di qualsiasi documento cartaceo, non va effettuata a mani, ma appoggiata su un tavolo dell'ufficio, mantenendo le distanze di sicurezza. L'accesso degli utenti nelle stanze avverrà una persona alla volta e previo appuntamento;

che i permessi auto restano sospesi per essere a disposizione del personale di turno e, solo se vi è capienza, possono essere rilasciati ulteriori permessi provvisori;

che **sono confermate e prorogate sino al 14 giugno 2020 tutte le altre disposizioni contenute nella circolare 26/2020 che si intendono qui per riportate** e riguardanti:

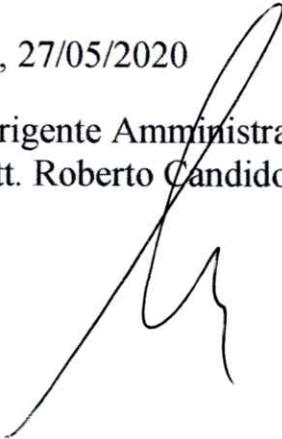
- i comportamenti da tenere all'interno degli uffici e negli spazi comuni del Palazzo di Giustizia di Milano,
- le attività di rapporto con il pubblico delle Cancellerie e delle Segreterie,
- gli orari di apertura degli sportelli e dei servizi presso l'URP.

Si comunichi a tutti i Magistrati, ai VPO, al Personale Amministrativo, alla Polizia Giudiziaria, alla RSU sede, alle OO.SS. territoriali, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed alla Camera Penale di Milano per la massima diffusione.

Si porti a conoscenza della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano e si pubblichi sul sito Internet: [www.procura.milano.giustizia.it](http://www.procura.milano.giustizia.it).

Milano, 27/05/2020

Il Dirigente Amministrativo  
dott. Roberto Candido

A handwritten signature in black ink, consisting of a long, sweeping stroke that curves upwards and then downwards, ending in a small hook.

Il Procuratore della Repubblica  
dott. Francesco Greso

A handwritten signature in black ink, featuring a tall, thin vertical stroke on the left, followed by several loops and a final circular flourish on the right.